**Scheda progetto**

*Corso di laurea/laurea magistrale in:*

*Classe:*

*Dipartimento proponente :*

*Dipartimento/i associati:*

La presente scheda richiama gli indicatori ed i relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 dei Corsi di Studio di nuova attivazione. Per maggiori dettagli e definizioni si rimanda alle Linee Guida AVA. Tale documento di progettazione deve integrare la scheda SUA-CdS, riportando solo quegli elementi di analisi che non vi hanno trovato posto, con particolare riguardo agli indicatori R3.A e R3.C.

### **Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS**

**Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti (Verifica dell’Indicatore R3.A)**

* 1. **Premesse alla progettazione del CdS e Consultazione con le parti interessate (R3.A.1)**

*Descrivere sinteticamente i principali elementi di analisi a sostegno dell’attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e le potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A2)*

***Nel descrivere l’analisi svolta con riferimento alla progettazione del corso e alla consultazione con le parti interessate soffermarsi sui punti di attenzione di seguito riportati:***

1. *Quali sono le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?*
2. *In che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?*
4. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
5. *Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un* ***Comitato di Indirizzo*** *che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?*
6. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

**1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)**

*Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell’offerta formativa del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c)*

***Nel descrivere l’analisi svolta con riferimento al progetto formativo soffermarsi sui punti di attenzione di seguito riportati***

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?*
2. *L’analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva?*
3. *Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*
4. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*
5. *L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?*

***Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 635 2016****)*

1. *Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo, coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione? È rispettata la loro coerenza con i profili professionali in uscita?*
2. *L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva?*
3. *Tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo??*

|  |
| --- |
| *Descrizione* |

### L’esperienza dello studente

**Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite (Verifica dell’Indicatore R3.B)**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

***Nel descrivere l’analisi svolta con riferimento all’esperienza dello studente soffermarsi sui punti di attenzione di seguito riportati***

***Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che si intendono prevedere sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Sono previste iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?*

***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? E’ prevista la redazione e pubblicizzazione di un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. è prevista l’organizzazione di attività mirate all’integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico è previsto un sistema per l’individuazione di eventuali carenze e comunicazione delle stesse agli studenti? Quali sono le iniziative previste per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?*

***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche***

1. *L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti… etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. etc)*
3. *Sono previste iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

***Internazionalizzazione della didattica***

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

***Modalità di verifica dell’apprendimento***

1. *Il CdS ha definito in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

|  |
| --- |
| *Descrizione* |

### Risorse del CdS

**Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (Verifica dell’Indicatore R3.C)**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B4, B5*

***Nel descrivere l’analisi svolta con riferimento alle risorse del corso, soffermarsi sui punti di attenzione di seguito riportati***

***Dotazione e qualificazione del personale docente***

1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3*
2. *Indicare Le Risorse disponibili per il nuovo corso:*

*-numero di ore di didattica assistita che si prevede di erogare con docenza di ruolo e, ove possibile, specificare nome e cognome dei docenti, il settore scientifico-disciplinare di afferenze e il Dipartimento di appartenenza;*

*-numero di ore di didattica assistita che si prevede di erogare mediante conferimento di affidamenti retribuiti;*

*-numero di ore di didattica assistita che si prevede di erogare mediante stipula di contratti di insegnamento*

*- numero di ore di esercitazione che si prevede siano necessari per raggiungere l’obiettivo del corso e modalità di copertura.*

*- numero di ore di tutoraggio e figure cui si intende ricorrere per queste attività*

1. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?  (di maggior rilievo)*

***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica***

1. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g.  biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*

|  |
| --- |
| *Descrizione* |

### 

### Monitoraggio e revisione del CdS

**Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (Verifica dell’Indicatore R3.D)**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*

***Per la compilazione di questa sezione si consiglia di prendere visione delle Linee guida dell’ANVUR e dei documenti di indirizzo pubblicati alla pag***. <http://www.unimi.it/didattica/62106.htm> ***del portale dell’Ateneo***

***Contributo dei docenti e degli studenti***

1. *Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?*

***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

1. *Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

1. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*

|  |
| --- |
| *Descrizione* |

|  |
| --- |
|  |